



COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Deliberazione nr. 18 del 7/5/2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE Giunta Comunale

OGGETTO: TIA - Approvazione tariffe per l'anno 2012.

L'anno DUEMILADODICI addì SETTE del mese di MAGGIO ore 21.00, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

n.	Cognome e nome	Qualifica	Pres./Ass.
1	GATTI MARINO	SINDACO	Presente
2	TAGLIAZUCCHI ROSSELLA	Assessore	Presente
3	REBECCHI MAURIZIA	Assessore	Assente
4	PONZONI YLENIA	Assessore	Presente
5	GESTI MORENO	Assessore	Presente

Assiste il segretario DI MOLFETTA DOTT.SSA ROSALBA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor GATTI MARINO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- il D.P.R. 27.04.1999, n. 158 contenente le norme per l'applicazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio del ciclo dei rifiuti urbani;
- l'art. 48 – comma 2 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 9.3.2006, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata istituita la Tariffa rifiuti;
- con deliberazione del consiglio Comunale n. 20 del 20.03.2006, è stato approvato il regolamento per la tariffa;
- l'art. 14 del suddetto regolamento prevede che la Giunta Comunale entro il termine di approvazione del bilancio stabilisce annualmente le tariffe per le singole utenze, sia per la quota fissa che per quella variabile, sulla base del piano finanziario approvato;
- Visto la legge 14/2012 di conversione del del Dl 29/12/2011. che proroga la 30/06/2012 l'approvazione del Bilancio 2012;
- la legge regionale n. 25/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, che recependo il dettato normativo in materia di rifiuti, istituisce gli Ambiti Territoriali Ottimali e prevede la costituzione delle Agenzie di Ambito per i Servizi Pubblici;
- l'art. 6 della sopraccitata legge regionale dispone che l'Agenzia eserciti tutte le funzioni spettanti ai Comuni relativamente all'organizzazione e all'espletamento della Gestione dei Servizi Pubblici ad essa assegnati, attribuendole in particolare, il potere di determinare la tariffa d'ambito e le sue articolazioni per le diverse categorie di utenza (art. 6, comma 3, lettera b);
- l'ATO N.4 di Modena con delibera n. 7 in data 29.3.2004 ha deliberato di affidare a GEOVEST s.r.l la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani dei comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino,

Visto in particolare l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli Comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Atteso che, sulla base dei dati contenuti nel piano economico finanziario, il Comune stabilisce la tariffa a copertura integrale dei costi del servizio a partire dall'anno 2012

Vista,

- la delibera del consiglio comunale n. 20 del 20.03.2006, con la quale si approvarono i criteri e coefficienti per l'applicazione della tariffa rifiuti solidi urbani;
- la delibera del consiglio comunale n. 4 del 23/4/2012, immediatamente eseguibile, con la quale si approvava il piano finanziario inerente la tariffa rifiuti solidi urbani con riferimento all'anno 2012,

Ravvisata, quindi, la necessità di provvedere alla determinazione delle tariffe rifiuti per l'anno 2012 per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

Vista la scheda della ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile nonché tra utenza domestica e utenza attività;

Considerato che l'art. 11 del regolamento per l'applicazione della tariffa indica diverse agevolazioni che tengono conto della specifica realtà locale;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio economico finanziario, rag. Lidia Mazzi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. 267/2000;

Con voto unanime, reso in forma palese;

DELIBERA

- approvare, con riferimento al D.P.R. 27.04.1999, n. 158 le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2012, calcolate mediante il metodo normalizzato, come risulta dall'allegato A), relative alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche sulla base degli adempimenti posti in capo dall'Agenzia d'Ambito di Modena agli Enti Locali in materia di metodo tariffario per l'anno 2012, e nel rispetto del dettato normativo nazionale e regionale vigente;
- di dare atto che la determinazione della tariffa provvede all'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti così come evidenziati nel piano finanziario predisposto da GEOVEST s.r.l.;
- Di confermare che le settimane da addebitare agli ambulanti a posto fisso del mercato settimanale sono 50.

Con separata votazione unanime dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di provvedere in merito.

All. A – tariffa rifiuti 2012

COMUNE DI RAVARINO



LE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE CON L'APPLICAZIONE DEL METODO NORMALIZZATO (DPR 158/99 – DLgs 152/06) ANNO 2012



Società a Responsabilità Limitata
Sede legale: Piazza Verdi, 6/E – 41034 Finale Emilia (MO)
Sede secondaria operativa: Via dell'Oasi, 373 – 40014 Crevalcore (BO)
C.S. € 725.000,00 i.v. - C.F., P.IVA, Reg.Imp. MO 02816060368 – REA 333526
Tel: 051 982799 - Fax: 051 981714
e-mail: info@geovest.it
e-mail certificata: geovest@pec.aitec.it
sito web: www.geovest.it

Premessa

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la simulazione di calcolo effettuata da GEOVEST SRL per la determinazione della tariffa rifiuti che dovrà essere applicata sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99 e DLgs 152/06).

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune ed è stata effettuata attraverso il software **TARGF®**, di proprietà GFambiente.

I dati che emergono sono frutto di un'accurata analisi attraverso indicatori tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

Le categorie di utenza così come individuate dal DPR 158/99 conducono ad una distinzione dei listini tariffa per:

UTENZE DOMESTICHE, suddivise sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare

UTENZE NON DOMESTICHE, suddivise sulla base di trenta categorie individuate dalla normativa.

DATI DI RUOLO

L'elaborazione dei dati contenuta nella banca dati tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle.

Utenze domestiche

Tabella 1

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
UD 1 componente	555	111	61.569
UD 2 componenti	682	131	89.571
UD 3 componenti	574	135	77.332
UD 4 componenti	416	131	54.698
UD 5 componenti	120	142	17.059
UD 6 o + componenti	92	163	14.990
TOTALE Utenze domestiche	2.439	129	315.219

Utenze non domestiche

I dati riportati sono stati estratti dalle banche Dati della Tariffa attualmente utilizzata.

Tabella 2

Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	1.250	4.998
2 Cinema e teatri	-	-	-
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	31	348	10.793
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	368	368
5 Stabilimenti balneari	-	-	-
6 Esposizioni, autosaloni	6	1.209	7.255
7 Alberghi con ristorante	-	-	-
8 Alberghi senza ristorante	2	34	68
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	3	732	2.196
10 Ospedali e ambulatori	-	-	-
11 Uffici, agenzie e studi professionali	34	288	9.796
12 Banche e Istituti di credito	4	371	1.484
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10	86	857
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	129	643
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	194	775
16 Banchi di mercato beni durevoli	1	41	41
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13	66	861
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	12	221	2.646
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8	345	2.759
20 Attività industriali con capannoni di produzione	32	1.489	47.647
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	29	379	10.993
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11	220	2.417
23 Mense, birrerie, hamburgerie	-	-	-
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	10	71	714
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	-	-	-
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	11	270	2.973
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	3	78	233
28 Ipermercati di generi misti	-	-	-
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	40	22
30 Discoteche, night club, sale giochi	1	34	34
TOTALE Utenze NON domestiche	236	469	110.573

I valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento.

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è riportato nella successiva tabella.

Tabella 3

Descrizione	Mq totali	Numero utenze
Utenze domestiche	315.219	2.439
Utenze non domestiche o attività produttive	110.573	236
TOTALE	425.792	2.675

DATI TECNICI

Di seguito vengono riportati alcuni dei dati tecnici utilizzati per il calcolo ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	3.255.470
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	1.726.060
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	1.529.410
Abitanti residenti	6.376
Numero ruoli utenze attività	236
Numero ruoli utenza domestica	2.439
Produzione totale rifiuti dalle utenze domestiche (kg/anno)	1.755.880
Produzione rifiuti dalle utenze non domestiche (kg/anno)	1.499.590
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	7,646
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab anno)	510,582
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,230
Produzione per unità di superficie utenza domestica (kg/mqAnno)	5,570
Produzione per unità di superficie utenza non domestica (kg/mqAnno)	13,562

DATI ECONOMICI

La successiva tabella riporta la riclassificazione del Piano Economico Finanziario nel rispetto del calcolo a "metodo normalizzato" come previsto dal DPR 158/99 e s.m.i.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad € **748.000,00 oltre IVA di legge** (attualmente al 10%) per un importo complessivo di € **822.800,00** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4

Descrizione	2.012	Ripartizione costi fissi personale	Ripartizione costi fissi ammortamento	2012 con ripartizione costi fissi
COSTI OPERATIVI PER FASE DI SERVIZIO				
CSL - Costi di Spazzamento e lavaggio	60.262	0	0	60.262
CRT - Costi di raccolta e trasporto	90.652	-36.714	-9.972	43.966
CTS - Costi di smaltimento	169.149	0	0	169.149
AC - Altri costi rifiuti indifferenziati	18.766	0	0	18.766
CGIND (A) - Costi rifiuti indifferenziati	338.829	-36.714	-9.972	292.143
CRD - Costi raccolte differenziate (al netto dei ricavi)	116.460	-58.812	-17.120	40.528
Ricavi CONAI e vendita materiali	-36.722			-36.722
CTR - Costi di trattamento e riciclo	162.185	-81.903	-23.841	56.440
CGD (B) - Costi rifiuti differenziati	241.923	-140.716	-40.961	60.246
CG (A+B) - Costi operativi delle raccolte	580.752	-177.430	-50.933	352.390
COSTI COMUNI				
CARC - Costi di accertamento e riscossione	40.244	0	0	40.244
CGG - Costi generali di gestione	35.021	177.430	0	212.451
CCD - Costi comuni diversi	10.934	0	0	10.934
CC - COSTI COMUNI	86.199	177.430	0	263.629
COSTI D'USO DEL CAPITALE				
Rn - Retribuzione del capitale	0	0	0	0
Amm - Ammortamenti	58.809	0	50.933	109.742
Acc - Accantonamenti	22.240	0	0	22.240
CKn - Costi d'uso del capitale	81.049	0	50.933	131.982
TOTALE COSTI	748.000	0	0	748.000

RIDUZIONI

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali previste dal regolamento comunale di applicazione della tariffa. La successiva tabella fornisce il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo.

Tabella 5

DESCRIZIONE	Riduzioni in €
Utenza domestica – parte fissa	1.620
Utenza domestica – parte variabile	2.560
Utenza non domestica – parte fissa	20.001
Utenza non domestica – parte variabile	22.676
TOTALE	46.857

Nel presente prospetto non sono considerate le sostituzioni (esoneri totali in parte fissa e variabile) di cui si farà eventualmente carico il Comune con propria disponibilità a bilancio.

ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica successivamente riportati e dalla successiva applicazione delle riduzioni dianzi riportate, emergono i seguenti risultati:

Ripartizione complessiva della PARTE FISSA e della PARTE VARIABILE della tariffa

Parte Fissa	482.630	pari al 64,52% del totale
Parte Variabile	265.370	pari al 35,48% del totale

Ripartizione complessiva della PARTE FISSA

Utenze Domestiche	226.187	Pari al 46,87%
Utenze NON domestiche	256.443	Pari al 53,13%

Ripartizione complessiva della parte variabile

Utenze Domestiche	198.744	Pari al 74,89%
Utenze NON domestiche	66.626	Pari al 25,11%

Tabella 6

	Piano economico finanziario 2011 euro	Piano economico finanziario attuale euro	Differenza % su anno precedente	% gettito per utenze
Utenza Domestica	415.763	424.931	2,20	56,81
Utenza Non Domestica	318.237	323.069	1,52	43,19
TOTALE	734.000	748.000	1,91	100,00

Il rapporto fra il piano economico finanziario complessivo dell'anno precedente ed il costo del servizio per l'anno in corso presenta un incremento percentuale pari a 1,91% con un **impatto medio sulle tariffe del 1,81%** e più precisamente +1,77% medio sulle domestiche e +1,86% medio sulle non domestiche. Tali differenze sono dovute principalmente ad un incremento delle utenze e superfici tariffabili rispetto all'anno 2011 per le domestiche mentre si riscontra un leggero decremento a riguardo delle "non domestiche".

COEFFICIENTI

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle tabelle successive (Ka e Kb per le utenze domestiche, Kc e Kd per le utenze non domestiche).

In considerazione del fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato

considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: "...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche, è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

Tabella 7

TIA	Descrizione Categoria	Ka	Kb
UD 01	1 componente	0,80	0,90
UD 02	2 componenti	0,94	1,60
UD 03	3 componenti	1,05	2,00
UD 04	4 componenti	1,14	2,30
UD 05	5 componenti	1,23	2,90
UD 06	6 componenti o più	1,30	3,40
Categ	Utenze NON domestiche (Attività produttive)	Kc	Kd
Und 01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,47	3,57
Und 02	Cinema e teatri	0,43	3,50
Und 03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	4,85
Und 04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,50	6,25
Und 05	Stabilimenti balneari	0,53	4,31
Und 06	Esposizioni, autosaloni	0,50	4,10
Und 07	Alberghi con ristorante	1,39	10,99
Und 08	Alberghi senza ristorante	1,30	8,88
Und 09	Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	1,05	8,20
Und 10	Ospedali e ambulatori	1,13	9,06
Und 11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,40	11,45
Und 12	Banche e Istituti di credito	1,40	10,08
Und 13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	10,00
Und 14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,41	10,72
Und 15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, negozi all'ingrosso	0,83	6,81
Und 16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,00
Und 17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	10,14
Und 18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,95	7,93
Und 19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	10,00
Und 20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	8,00
Und 21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	8,00
Und 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,70	30,00
Und 23	Mense, birrerie, hamburgerie	3,70	30,00
Und 24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria	3,00	24,50
Und 25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	2,22	17,63
Und 26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,00	15,50
Und 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	4,40	30,00
Und 28	Ipermercati di generi misti	2,19	17,50
Und 29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	30,00
Und 30	Discoteche, night club, sale giochi	1,59	13,04

LISTINO TARIFFARIO

Nella successiva tabella 8 sono riportate le tariffe che verranno praticate alle utenze in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

Tabella 8

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	Tariffa variabile per utenza anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2012	Tariffa variabile per utenza anno 2012
UD 1 componente	555	111	61.569	€ 0,57	€ 40,36	€ 0,57	€ 41,60
UD 2 componenti	682	131	89.571	€ 0,67	€ 71,50	€ 0,68	€ 73,93
UD 3 componenti	574	135	77.332	€ 0,75	€ 89,50	€ 0,75	€ 92,42
UD 4 componenti	416	131	54.698	€ 0,82	€ 102,50	€ 0,82	€ 106,28
UD 5 componenti	120	142	17.059	€ 0,88	€ 129,20	€ 0,88	€ 134,00
UD 6 o + componenti	92	163	14.990	€ 0,93	€ 152,50	€ 0,93	€ 157,11
TOTALE Utenze domestiche	2.439	129	315.219				
Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	Tariffa variabile a mq anno precedente	Tariffa fissa a mq anno	Tariffa variabile a mq anno 2012
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	1.250	4.998	€ 1,12	€ 0,34	€ 1,14	€ 0,34
2 Cinema e teatri	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	31	348	10.793	€ 1,40	€ 0,46	€ 1,43	€ 0,46
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	368	368	€ 1,20	€ 0,59	€ 1,21	€ 0,59
5 Stabilimenti balneari	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
6 Esposizioni, autosaloni	6	1.209	7.255	€ 1,20	€ 0,38	€ 1,21	€ 0,39
7 Alberghi con ristorante	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
8 Alberghi senza ristorante	2	34	68	€ 3,08	€ 0,83	€ 3,14	€ 0,85
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	3	732	2.196	€ 2,49	€ 0,75	€ 2,54	€ 0,78
10 Ospedali e ambulatori	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
11 Uffici, agenzie e studi professionali	34	288	9.796	€ 3,33	€ 1,05	€ 3,38	€ 1,09
12 Banche e Istituti di credito	4	371	1.484	€ 3,33	€ 0,93	€ 3,38	€ 0,96
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10	86	857	€ 3,35	€ 0,92	€ 3,41	€ 0,95
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	129	643	€ 3,35	€ 0,98	€ 3,41	€ 1,02
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	194	775	€ 1,97	€ 0,64	€ 2,01	€ 0,65
16 Banchi di mercato beni durevoli	1	41	41	€ 4,21	€ 1,30	€ 4,30	€ 1,33
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13	66	861	€ 3,50	€ 0,95	€ 3,58	€ 0,96
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	12	221	2.646	€ 2,25	€ 0,75	€ 2,30	€ 0,75
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8	345	2.759	€ 2,58	€ 0,94	€ 2,64	€ 0,95
20 Attività industriali con capannoni di produzione	32	1.489	47.647	€ 2,18	€ 0,75	€ 2,22	€ 0,76
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	29	379	10.993	€ 2,58	€ 0,75	€ 2,63	€ 0,76
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11	220	2.417	€ 8,78	€ 2,76	€ 8,94	€ 2,85
23 Mense, birrerie, hamburgerie	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	10	71	714	€ 7,13	€ 2,25	€ 7,25	€ 2,33
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	11	270	2.973	€ 4,75	€ 1,43	€ 4,84	€ 1,47
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	3	78	233	€ 10,45	€ 2,76	€ 10,64	€ 2,85
28 Ipermercati di generi misti	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	40	22	€ 8,30	€ 2,76	€ 8,46	€ 2,85
30 Discoteche, night club, sale giochi	1	34	34	€ 3,75	€ 1,20	€ 3,84	€ 1,24
TOTALE Utenze NON domestiche	236	469	110.573				

CONCLUSIONI

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nella tabella 8, senza applicazione dell'IVA di legge e del contributo provinciale del 5%.

La scrivente società Geovest SRL, sentito in merito il Comune, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e le tariffe indicate nella presente relazione in conformità e nel rispetto delle eventuali normative che dovessero essere prodotte successivamente.

Crevalcore, 5 marzo 2012
GEOVEST SRL
Area Economico/Finanziaria
Il Responsabile



Nella successiva tabella 9 si confrontano gli importi risultanti dalla fatturazione 2012, di cui alle tariffe proposte in tabella 8, messi a confronto con gli importi risultanti applicando le tariffe dell'anno precedente.

Tabella 9

RAVARINO	Anno 2011 (*)			Anno 2012			Differenza % media	Differenza media € x utenza	Costo medio per mq 2012
	Importo T.F. al netto delle riduzioni	Importo T.V. al netto delle riduzioni	Importo totale al netto delle riduzioni	Importo T.F. al netto delle riduzioni	Importo T.V. al netto delle riduzioni	Importo totale al netto delle riduzioni			
UD 1	€ 35.031,23	€ 22.321,10	€ 57.352,33	€ 35.031,23	€ 23.006,88	€ 58.038,11	1,20%	€ 1,24	0,94
UD 2	€ 59.923,73	€ 48.494,88	€ 108.418,60	€ 60.818,11	€ 50.143,02	€ 110.961,13	2,35%	€ 3,73	1,24
UD 3	€ 57.921,60	€ 51.041,85	€ 108.963,45	€ 57.921,60	€ 52.707,13	€ 110.628,73	1,53%	€ 2,90	1,43
UD 4	€ 44.649,90	€ 42.255,63	€ 86.905,53	€ 44.649,90	€ 43.813,93	€ 88.463,83	1,79%	€ 3,75	1,62
UD 5	€ 14.618,56	€ 14.845,08	€ 29.463,64	€ 14.618,56	€ 15.396,60	€ 30.015,16	1,87%	€ 4,60	1,76
UD 6	€ 13.147,50	€ 13.275,13	€ 26.422,63	€ 13.147,50	€ 13.676,43	€ 26.823,93	1,52%	€ 4,36	1,79
Utenze Domestiche	€ 225.292,52	€ 192.233,65	€ 417.526,18	€ 226.186,91	€ 198.743,98	€ 424.930,89	1,77%	€ 3,04	1,35
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 5.220,66	€ 1.584,84	€ 6.805,50	€ 5.313,88	€ 1.584,84	€ 6.898,72	1,37%	€ 23,31	1,38
2 Cinema e teatri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 13.775,44	€ 4.526,22	€ 18.301,66	€ 14.070,63	€ 4.526,22	€ 18.596,84	1,61%	€ 9,52	1,72
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 441,60	€ 217,12	€ 658,72	€ 445,28	€ 217,12	€ 662,40	0,56%	€ 3,68	1,80
5 Stabilimenti balneari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
6 Esposizioni, autosaloni	€ 8.706,00	€ 2.756,90	€ 11.462,90	€ 8.778,55	€ 2.829,45	€ 11.608,00	1,27%	€ 24,18	1,60
7 Alberghi con ristorante	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
8 Alberghi senza ristorante	€ 159,54	€ 42,99	€ 202,54	€ 162,65	€ 44,03	€ 206,68	2,05%	€ 2,07	3,04
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	€ 5.468,04	€ 1.647,00	€ 7.115,04	€ 5.577,84	€ 1.712,88	€ 7.290,72	2,47%	€ 58,56	3,32
10 Ospedali e ambulatori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
11 Uffici, agenzie e studi professionali	€ 31.871,10	€ 10.049,45	€ 41.920,54	€ 32.349,64	€ 10.432,28	€ 42.781,92	2,05%	€ 25,33	4,37
12 Banche e Istituti di credito	€ 4.941,72	€ 1.380,12	€ 6.321,84	€ 5.015,92	€ 1.424,64	€ 6.440,56	1,88%	€ 29,68	4,34
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2.870,95	€ 788,44	€ 3.659,39	€ 2.922,37	€ 814,15	€ 3.736,52	2,11%	€ 7,71	4,36
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2.154,05	€ 630,14	€ 2.784,19	€ 2.192,63	€ 655,86	€ 2.848,49	2,31%	€ 12,86	4,43
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1.526,75	€ 496,00	€ 2.022,75	€ 1.557,75	€ 503,75	€ 2.061,50	1,92%	€ 9,69	2,66
16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 170,93	€ 52,78	€ 223,71	€ 174,58	€ 54,00	€ 228,58	2,18%	€ 4,97	5,63
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	€ 2.985,50	€ 810,35	€ 3.795,85	€ 3.053,74	€ 818,88	€ 3.872,62	2,02%	€ 5,91	4,50
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 5.953,50	€ 1.984,50	€ 7.938,00	€ 6.085,80	€ 1.984,50	€ 8.070,30	1,67%	€ 11,02	3,05
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 4.982,75	€ 1.815,42	€ 6.798,18	€ 5.098,63	€ 1.834,74	€ 6.933,37	1,99%	€ 16,90	2,51
20 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 91.914,25	€ 18.438,38	€ 110.352,63	€ 93.600,75	€ 18.684,22	€ 112.284,97	1,75%	€ 60,39	2,36
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 26.788,40	€ 6.123,08	€ 32.911,47	€ 27.307,55	€ 6.204,72	€ 33.512,27	1,83%	€ 20,72	3,05
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 19.972,74	€ 5.377,86	€ 25.350,60	€ 20.336,71	€ 5.553,23	€ 25.889,94	2,13%	€ 49,03	10,71
23 Mense, birrerie, hamburgerie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	€ 4.916,14	€ 1.551,38	€ 6.467,51	€ 4.998,88	€ 1.606,54	€ 6.605,41	2,13%	€ 13,79	9,25
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 14.121,75	€ 4.251,39	€ 18.373,14	€ 14.389,32	€ 4.370,31	€ 18.759,63	2,10%	€ 35,14	6,31
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	€ 2.434,85	€ 643,08	€ 3.077,93	€ 2.479,12	€ 664,05	€ 3.143,17	2,12%	€ 21,75	13,49
28 Ipermercati generi misti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
29 Banchi di mercato generi alimentari	€ 183,60	€ 61,05	€ 244,65	€ 187,14	€ 63,04	€ 250,18	2,26%	€ 9,88	11,31
30 Discoteche, night club, sale giochi	€ 127,50	€ 40,80	€ 168,30	€ 130,56	€ 42,16	€ 172,72			
Utenze NON Domestiche	€ 251.687,75	€ 65.269,28	€ 316.957,03	€ 256.229,92	€ 66.625,59	€ 322.855,51	1,86%	€ 25,04	2,92
TOTALI	€ 476.980,27	€ 257.502,93	€ 734.483,20	€ 482.416,83	€ 265.369,57	€ 747.786,40	1,81%		1,76

(*) gli importi dell'anno precedente sono calcolati utilizzando le superfici ed il numero di utenze dell'anno in corso

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to GATTI MARINO

Il Segretario Generale
F.to DI MOLFETTA DOTT.SSA ROSALBA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **10-05-2012**.

Ravarino **10-05-2012**

Il Segretario Generale F.to Di Molfetta Dott.ssa Rosalba

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ravarino _____

Il Segretario Generale
(Di Molfetta Dott.ssa Rosalba)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

Ravarino, _____

Il Segretario Generale F.to Di Molfetta Dott.ssa Rosalba

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ravarino, _____

Il Segretario Generale
(Di Molfetta Dott.ssa Rosalba)
